



**Relazione generale e tecnica, calcolo delle
strutture e degli impianti, relazione sulla
risoluzione delle interferenze e relazione sulla
gestione materie (Qbl.01 - Qbl.01)**

Aggiornamento 27 luglio 2015

data 27 luglio '15

committente Regione Piemonte

iniziativa Gara arredi e allestimenti nuova sede UNICA della Regione Piemonte

**RELAZIONE GENERALE E TECNICA, CALCOLO DELLE STRUTTURE
E DEGLI IMPIANTI, RELAZIONE SULLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
E RELAZIONE SULLA GESTIONE MATERIE (Qbl.01 - QbII.01)**

(parte integrante a Tavole di Disegno e Capitolati descrittivi e computi allegati)

INTRODUZIONE AL PROGETTO DI ALLESTIMENTO E ARREDO

Il nuovo spazio uffici di UNICA è pensato come un luogo dove i lavoratori possono trovare i giusti stimoli per relazionarsi lavorando in modo efficace nel massimo del comfort e del rispetto reciproco. Gli elementi di arredo devono dialogare con il linguaggio architettonico della torre; la facciata continua, completamente vetrata, mette in comunicazione diretta l'interno e l'esterno del palazzo, creando un legame tra il cuore direzionale e il territorio stesso, con le alpi e i colori della città storica. Il progetto prevede quindi forme semplici, non invasive, prediligendo colori neutri e naturali (vivacizzati dagli accenti del rosso istituzionale), usando la trasparenza del vetro con attenzione particolare alla scelta dei materiali innovativi e sostenibili. L'ambiente sarà accogliente, domestico per poter "vivere e lavorare" in una situazione di benessere. **Una più elevata qualità di vita del lavoratore è il valore guida del progetto.** Il luogo di lavoro, all'interno del quale l'individuo trascorre un terzo della propria giornata, dovrà risultare piacevole e mai monotono per stimolare al massimo le capacità del singolo e raggiungere una più alta efficienza nel lavoro. Il layout da adottare dovrà rispettare il criterio della massima flessibilità per garantire sempre un utilizzo ottimale degli spazi in funzione della variazione nel tempo degli organigrammi e delle attività. La funzionalità, l'ergonomia, la semplicità delle forme e dei volumi, il comfort acustico per garantire la concentrazione, la tecnologia sono gli elementi fondamentali del progetto. Il rispetto dell'ambiente è garantito dall'utilizzo nel progetto di materiali e componenti altamente ecosostenibili e riciclabili.

STANDARD OCCUPAZIONALI UTILIZZATI IN FASE DI GARA:

- 60% openspace + 30% aree chiuse + 10% dirigenti chiusi
- aree ad espansione : minimo un 10%
- area di lavoro (w.a.) = 8 mq/p (da decr.min. 14/03/01, buona soluzione 6,5mq)
- s.a. (area di supporto)= 2,5 mq/p
- circolazione = 3,8 mq/p (obbligati da progetto)
- avendo una w.a. disponibile di mq 550 ~ / 8 mq/p = addetti max a piano 69p
- utilizzando invece 6,5 mq/p su una w.a. disponibile di mq 550 ~ = addetti max a piano 84p

STANDARD REGIONE NUOVA SEDE UNICA:

(piano tipo escluso satelliti)

- GIA (slp al netto delle murature esterne) disponibile: 1510 mq
- GIA nuove costruzioni - demanio dl 95/2012 : da 12 a 20 mq/addetto
- max addetti "demanio": 94 (media 16 mq/cad)
- addetti da richieste: da 50 a 60

OBIETTIVI

Progettare le postazioni operative per la nuova sede UNICA di Regione Piemonte significa realizzare uno spazio per un nuovo "lavorare insieme" che nasca da una nuova concezione del posto di lavoro. Gli obiettivi di questo nuovo metodo sono quelli di migliorare l'efficienza nell'utilizzo degli spazi, rendendoli il più possibile flessibili, migliorandone la trasparenza e favorendo la condivisione tra i collaboratori. L'intento è quello di generare un senso di appartenenza attraverso la domesticità,

per incrementare il benessere, la concentrazione e la produttività dei lavoratori. La proposta prevede un open space evoluto, che dovrà incoraggiare l'interazione eliminando le barriere, favorire lo scambio culturale, stimolare la creatività, incentivare la produttività e favorire la sensazione di benessere.

CONCEPT DESIGN

Postazioni operative

Nella progettazione delle postazioni operative si è coniugata la necessità di trasparenza con quella di protezione dai rumori, usando sistemi divisori trasparenti ed opachi, di diverse dimensioni e finiture. Le postazioni si dividono in openspace e protette; le prime garantiscono la privacy tramite divisori in tessuto fonoassorbente fissati a canaline o direttamente al piano di lavoro, le seconde tramite un sistema di quinte vetrate autoportanti che potranno accogliere i pannelli fonoassorbenti. Il sistema di divisori permette di realizzare separazione visiva, favorendo un migliore comfort acustico e possibilità di concentrazione. Il sistema prevede dei piccoli contenitori per un ridotto archivio cartaceo e accessori come vaschette per cancelleria, porta documenti e vasi per fiori. Queste tipologie di postazioni prevedono un sistema di tavoli in melaminico con angoli stondati leggermente distanziati tra loro, per evidenziare l'individualità. L'intero sistema è flessibile e modulare, pertanto sono state realizzate diverse configurazioni.

Le postazioni direzionali sono state previste sia chiuse da pareti vetrate a tutta altezza, sia in openspace. Entrambe le soluzioni prevedono tavoli di diverse dimensioni in vetro retrolaccato.

Aree meeting/brainstorming

Progettare le aree meeting significa realizzare spazi dove si ha la possibilità di interagire, collaborare, condividere e concentrarsi. All'interno del progetto sono presenti sale riunioni da 4-6-10-20 persone, completamente chiuse da pareti a tutta altezza trasparenti, per permetterne la privacy. Tutte sono dotate di pannelli fonoassorbenti freestanding, tavoli in vetro retrolaccato e sistemi audio/video per conferenze. Le aree riunioni più informali sono la lounge meeting e la quick meeting: la prima è composta da due divani rivestiti in tessuto fonoassorbente e un tavolo basso, la seconda è composta da un pannello in vetro temperato predisposto per il montaggio di un monitor, un tavolo alto e sgabelli. L'area brainstorming, anch'essa informale, è composta da tavoli, pouf e sedie con scrittoio per permettere la collaborazione, concentrazione e socializzazione.

Area break

Le aree break, poste nelle aree più esterne dell'edificio, sono composte da un insieme di arredi che ne garantiscono la massima efficienza. I pannelli fonoassorbenti hanno la funzione di isolare l'area dal resto dell'ufficio, dando la possibilità ai lavoratori di interagire, collaborare e rilassarsi.

Isola ecologica

L'isola ecologica è uno degli ambienti chiusi all'interno del progetto per la nuova sede UNICA, composto da pareti opache e trasparenti. Al suo interno vengono collocate l'area di stampa, quella per la raccolta differenziata e l'area lockers. Quest'ultima è una composizione di armadietti metallici di diverse dimensioni dotati di serratura elettronica con maniglia integrata e apertura tramite badge.

Phone booths

I Phone booths sono degli arredi pensati per garantire la privacy durante le telefonate. Sono flessibili, compatti e collaborano a garantire una buona fonoassorbimento all'interno di un ufficio open space.

Acustica degli ambienti

Al fine di garantire il comfort acustico all'interno degli uffici open space sono stati necessari accorgimenti sia sul trattamento delle pareti divisorie che sulla disposizione, forma e materiale degli arredi. Considerato che la conformazione stessa dell'open space prevede un utilizzo molto ridotto di partizioni a tutta altezza, si è intervenuti il più possibile su tutto il resto. Come da relazione acustica di progetto e in riferimento alla normativa britannica "British Council for Offices (BCO) – Acoustic Standard for Offices 2003", il tempo di riverberazione ottimale nei diversi ambienti è riportato nella tabella seguente:

Stanza	Tempo di Riverberazione (T_{60}), s
Open Plan	0.5 – 0.8
Uffici singoli	0.5 – 0.8
Sale riunioni	0.5 – 0.8
Stanze per video/teleconferenza	0.4 – 0.6

Le simulazioni acustiche, effettuate tenendo in considerazione lo stato di fatto dell'edificio ma inserendo un arredo generico senza particolari caratteristiche acustiche, hanno dato come risultato un tempo di riverberazione di circa 0,8/0,9 nell'open space. Si raggiungerà quindi un tempo di riverberazione ottimale grazie al trattamento fonoisolante degli arredi progettati (classe fonoassorbimento B). Per quanto riguarda il potere fonoisolante delle partizioni, le prestazioni richieste sono le seguenti:

I criteri acustici per l'isolamento sonoro tra gli spazi adiacenti della torre sono espressi in termini di R_{wv} , indice del potere fonoisolante apparente della partizione fra ambienti (indice di laboratorio).

Spazio / Attiguità	R_{wv} dB
Ufficio individuale – Ufficio individuale	45
Ufficio individuale – Spazio di circolazione	40
Sala riunione – Spazio di circolazione	50
Locale tecnico – Spazio di circolazione	50
Sala riunione – Sala riunione	55
Ufficio individuale – Locale tecnico	55

Al fine di garantire le prestazioni sopra citate, la tipologia di partizioni vetrate deve garantire un abbattimento sonoro di laboratorio RW di 45 dB, ottenibile con una partizione costituita da due lastre di vetro di 12 mm di spessore e un intercapedine d'aria di circa 50mm. Tale soluzione permette anche l'interposizione di veneziane orientabili e sollevabili. Detti livelli di abbattimento acustico sono raggiungibili solo attraverso l'inserimento di opportuni accorgimenti tecnici (ad esempio setti acustici) nei controsoffitti e a pavimento.

Calcolo delle strutture e degli impianti, relazione sulla risoluzione delle interferenze e sulla gestione delle materie

Il progetto degli arredi presentato si integra all'interno della nuova sede UNICA tenendo conto della parte strutturale ed impiantistica esistente. Per quanto concerne l'allestimento interno non sussistono particolari problematiche di interferenze per il montaggio degli arredi o sulla gestione delle materie. Le forniture sono di tipo modulare ed il sito presenta caratteristiche di ripetibilità. La consegna e l'installazione avverranno per moduli/lotti ripetibili, che permetteranno l'ottimizzazione delle risorse, delle materie e consentiranno di semplificare le procedure in materia di sicurezza.







